

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione

*sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario 2014*

L'organo di revisione

PERAZZETTA RAG. ANTONELLA

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rag. Antonella Perazzetta, Revisore Unico dei Conti

- ♦ ricevuta in data 04.05.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della Giunta Comunale n 89 del 29.04.2015 completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati previsti dall'art. 11, comma 4 del D.lgs 118/2011:

- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione – allegato a)
 - prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato – allegato b)
 - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità – allegato c)
 - prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie – allegato d)
 - prospetti degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati – allegato e)
 - tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio 2014 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi – allegato f)
 - tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio 2014 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi – allegato g)
 - prospetto utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali – allegato j)
 - prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni – allegato k)
 - prospetto dei dati siope
 - elenco residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo
 - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
 - conto del tesoriere
 - nota integrativa
- ♦ visti gli allegati previsti dall'art. 227, comma 5, del D. Lgs. 267/2000:
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/2/2013);
 - piano degli indicatori e dei risultati di bilancio

- ◆ visti gli ulteriori allegati previste dalle discipline di settore:
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, comma 4, D.L. 95/2012);
 - prospetto delle spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, comma 26, D.L. 138/2011 e D.M. 23/1/2012;
 - attestazioni, rilasciate in data 27.04.2015 dai Responsabili dei Servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.
- ◆ visti inoltre i seguenti documenti messi a disposizione dell'organo di revisione per il controllo
 - delibera della Giunta Comunale n. 88 del 29.04.2015 di "Riaccertamento ordinario e reimputazione dei residui, determinazione del fondo pluriennale vincolato e conseguente variazione al bilancio di previsione pluriennale 2015-2017;
 - carte di lavoro della procedura di conciliazione dei dati finanziari con i dati economico-patrimoniali;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - rendiconto redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, per sole finalità conoscitive
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014-2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs 126/2014;
- ◆ visto il principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo VI del T.U.E.L;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente ha aderito sin dal 2014 alla fase sperimentale di cui al D.Lgs 118/2011 ed è pertanto tenuto all'integrale applicazione della nuova disciplina contabile
- ◆ che per l'esercizio 2014 l'ente ha utilizzato gli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs 118/2011 che, per effetto dell'art. 2 comma 3 del DPCM 28/12/2011, hanno assunto valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, affiancati dagli schemi di cui al DPR 194/1996 con sola funzione conoscitiva,
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni dell'Organo di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L.;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali, numerati dal n. 1 al n. 20 regolarmente trascritti nell'apposito registro

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

<i>CONTO DEL BILANCIO</i>

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione, sulla base dei controlli effettuati nel corso dell'esercizio 2014, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari, in quanto compatibili con la fase di sperimentazione contabile in corso;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al principio “allegato 2” al DPCM 28/12/2011 nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni, in vigore fino al 31/12/2014, ora allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli per conto terzi e partite di giro;
- il rispetto dei limiti di indebitamento;
- il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di debito/credito al 31/12/2014 con le società partecipate;

- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 29.09.2014, con delibera n. 22;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno 2014;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 689 reversali e n. 2246 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca della Marca - Cassa Centrale Banca, reso il 30.0.2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			1.372.424,77
Riscossioni	729.908,83	5.512.135,54	6.242.044,37
Pagamenti	686.673,32	5.787.232,18	6.473.905,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.140.563,64
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.140.563,64

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Disponibilità
Anno 2012	1.600.215,91
Anno 2013	1.372.424,77
Anno 2014	1.140.563,64

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

		COMPETENZA	FPV	TOTALE
Accertamenti	(+)	7.910.341,83	302.387,85	8.212.729,68
Impegni	(-)	6.199.904,26	176.965,33	6.376.869,59
Saldi di competenza		1.710.437,57	125.422,52	1.835.860,09

I movimenti finanziari di bilancio, depurati dell'influenza del fondo pluriennale vincolato in entrata e spesa, evidenziano un avanzo di competenza di € 1.710.437,57, così dettagliato:

Riscossioni competenza	(+)	5.512.135,54
Pagamenti competenza	(-)	5.787.232,18
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-275.096,64
Residui attivi	(+)	2.398.206,29
Residui passivi	(-)	412.672,08
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.985.534,21
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	1.710.437,57

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2014
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.372.424,77	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		113.045,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.643.564,56 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.135.469,88
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		24.727,81
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		372.019,80 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			224.392,43
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		59.525,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			164.867,18

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2014
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		194.641,89
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		189.342,49
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.967.460,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		1.862.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		59.525,25

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	531.097,93
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	152.237,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.865.634,80

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2014
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	1.862.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	1.862.000,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.030.501,98

Si rileva che il saldo positivo dell'equilibrio di parte capitale di € 1.865.634,80 è costituito dal mutuo acceso nel 2014 di € 1.862.000,00 a finanziamento di una spesa in conto capitale reiscritta nel 2015 e da economie a valere sul Fondo Pluriennale Vincolato 2014 di € 3.634,80.

E' stata verificata la corretta destinazione delle entrate a destinazione specifica o vincolata e delle relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		32.351,35
Per fondi comunitari ed internazionali - U.E.	50.000,00	50.000,00
Contributo dalla Regione per asilo nido	14.833,16	38.093,00
Contributi per progetto "Giovani on 2,0"	25.452,00	27.096,00
Contributi dalla Regione per interventi a sostegno dei disoccupati e delle famiglie in difficoltà	21.390,45	26.342,00
Trasferimento MIUR oneri TARSU scuole	3.941,26	3.941,26
Contributi dello Stato per finalità sociali - 5 per mille	2.991,75	2.991,75
Borse di studio	400,00	400,00
Proventi per migliorie boschive	6.577,97	6.577,97
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	27.118,87	13.559,43
Per mutui (*)	1.862.000,00	
Totale	2.014.705,46	201.352,76

(*) l'importo del mutuo acceso nel 2014 è confluito nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo, identificate sulla base delle indicazioni contenute nel principio contabile sulla programmazione punto 9.11.3):

Entrate	importo		Spese	importo
Accertamenti Ici	19.327,30		Avanzo economico destinato investimenti	59.525,25
Accertamenti I.M.U.	6.118,69			
Sanzioni urbanistiche	11.424,53			
Totale	36.870,52		Totale	59.525,25

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di € 2.912.584,12 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.372.424,77
RISCOSSIONI	(+)	729.908,83	5.512.135,54	6.242.044,37
PAGAMENTI	(-)	686.673,32	5.787.232,18	6.473.905,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.140.563,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.140.563,64
RESIDUI ATTIVI	(+)	45.472,56	2.398.206,29	2.443.678,85
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	82.020,96	412.672,08	494.693,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			24.727,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			152.237,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 (A) ⁽²⁾	(=)			2.912.584,12
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014 ⁽⁴⁾				9.247,14
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondoal 31/12/N-1				
Fondoal 31/12/N-1				
Indennità di fine mandato Sindaco				4.879,32
Totale parte accantonata (B)				14.126,46
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				39.250,93
Vincoli derivanti da trasferimenti				812.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				1.862.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
Altri vincoli				14.613,64
Totale parte vincolata (C)				2.727.864,57
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				11.249,14
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				159.343,95
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Si precisa che l'importo di € 14.613,64 è stato vincolato a fronte della necessaria re-iscrizione nel 2015 di spese da re-imputare in base al principio contabile.

d) Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, costruito come da allegato c) al rendiconto, è quantificato ed accantonato nella misura di € 9.247,14 secondo il metodo di calcolo previsto dal punto 3.3 del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, ed in particolare dall'esempio 5.

E' stato provveduto pertanto a:

- 1) identificare le categorie di entrate interessate da potenziale dubbia esigibilità;
- 2) calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata, la media del rapporto fra gli incassi e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
- 3) applicare all'importo dei residui accertati al 31/12/2014 per ciascuna delle categorie individuate al punto 1), la percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

L'analisi è stata condotta con riferimento ai capitoli di bilancio ed è stato applicato il metodo della media semplice.

Nella nota integrativa sono state dettagliate le poste di bilancio considerate ai fini del calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

e) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	7.910.341,83
Totale impegni di competenza	-	6.199.904,26
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.710.437,57

Gestione Fondo pluriennale vincolato

Fondo pluriennale vincolato in entrata 2014	+	302.387,85
Fondo pluriennale vincolato in spesa al 31/12/2014	-	176.965,33
SALDO GESTIONE FPV		125.422,52

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,07
Minori residui attivi riaccertati	-	4.152,04
Minori residui passivi riaccertati	+	25.445,45
SALDO GESTIONE RESIDUI		21.293,48

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.710.437,57
SALDO GESTIONE FPV		125.422,52
SALDO GESTIONE RESIDUI		21.293,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.014.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		41.430,55
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		2.912.584,12

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014

Entrate		Previsione iniziale	Rendiconto 2014	Differenza	Scostam.
<i>FPV per spese correnti</i>		113.045,36	113.045,36		
<i>FPV per spese in conto capitale</i>		189.342,49	189.342,49		
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>		1.014.000,00	1.014.000,00		-----
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria	2.348.132,00	2.453.676,23	105.544,23	4,49%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	174.105,00	149.634,34	-24.470,66	-14,06%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.307.969,00	1.040.253,99	-267.715,01	-20,47%
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	413.900,00	243.460,62	-170.439,38	-41,18%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione attività finanziarie		1.862.000,00	1.862.000,00	
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti	2.262.000,00	1.862.000,00	-400.000,00	
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da tesoriere	855.000,00		-855.000,00	
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	807.665,00	299.316,65	-508.348,35	-62,94%
Totale		9.485.158,85	9.226.729,68	-258.429,17	-2,72%

Spese (CP+FPV)		Previsione iniziale	Rendiconto 2014	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.571.221,36	3.135.469,88	-435.751,48	-12,20%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	3.879.242,49	531.097,93	-3.348.144,56	-86,31%
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie		1.862.000,00		
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	372.030,00	372.019,80	-10,20	0,00%
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione da tesoriere	855.000,00		-855.000,00	
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	807.665,00	299.316,65	-508.348,35	-62,94%
Totale		9.485.158,85	6.199.904,26	-3.285.254,59	-34,64%

Si segnala, per quanto riguarda la gestione in parte capitale:

- tra le entrate la riduzione dell'ammontare del mutuo che inizialmente era stato previsto a seguito della comunicazione della Regione Veneto di assegnazione di un contributo di €400.000,00;
- sul fronte delle spese in conto capitale si evidenzia come in osservanza del principio contabile della competenza finanziaria le opere per le quali alla data del 31.12.2014 non è stata avviata la procedura concorsuale, le opere non possono essere conservate a residuo e confluiscono, pertanto, nell'avanzo di amministrazione per essere re-imputate all'esercizio successivo.

b) Trend storico della gestione di competenza

avanzo di amministrazione applicato	229.313,82	154.440,00	194.641,89
<i>Titolo I</i> Entrate correnti di natura tributaria	2.220.255,85	2.059.721,26	2.453.676,23
<i>Titolo II</i> Trasferimenti correnti	150.977,65	496.316,69	149.634,34
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.050.326,00	1.211.879,95	1.040.253,99
<i>Titolo IV</i> Entrate in conto capitale	979.347,10	158.196,98	243.460,62
<i>Titolo V</i> Entrate da riduzione attività finanziarie			1.862.000,00
<i>Titolo VI</i> Accensione di prestiti			1.862.000,00
<i>Titolo VII</i> Anticipazioni da tesoriere			
<i>Titolo IX</i> Entrate per conto di terZi e partite di giro	337.705,24	291.268,94	299.316,65
Totale Entrate	4.967.925,66	4.371.823,82	8.407.371,57
Spese	2012	2013	2014
<i>Titolo I</i> Spese correnti	3.133.224,81	3.403.477,40	3.160.197,69
di cui fpv			24.727,81
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	1.156.800,82	158.159,25	683.335,45
di cui fpv			152.237,52
<i>Titolo III</i> Spese incremento attività finanziarie			1.862.000,00
<i>Titolo IV</i> Rimborso di prestiti	377.591,75	356.331,05	372.019,80
<i>Titolo V</i> Chiusura anticipazione da tesoriere			
<i>Titolo VII</i> Spese per conto terzi e partite di giro	337.705,24	291.268,94	299.316,65
Totale Spese	5.005.322,62	4.209.236,64	6.376.869,59
Avanzo (Disavanzo) di competenza	-37.396,96	162.587,18	2.030.501,98

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011 e successive modificazioni, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
Accertamenti titoli I, II e III	3.643.564,56	
<i>a detrarre</i>		
- trasferimento mancato gettito IMU su immobili comunali art. 10 quater c. 3 DL 35/2013	- 26.087,17	
<i>a sommare</i>		
+ Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente Entrata	113.045,36	
<i>a detrarre</i>		
- Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente Spesa a valere per 2015	- 24.727,81	
Riscossioni titolo IV	193.460,62	
Totale entrate finali		3.899.255,56
Impegni titolo I	3.135.469,88	
Pagamenti titolo II	545.945,30	
<i>a detrarre</i>		
DPCM spazi per edilizia scolastica	- 85.378,79	
pag.c/cap. 1' sem.2014 (art.31 c.9 bis L.183/2011)	- 19.279,00	
Totale spese finali		3.576.757,39
Saldo finanziario 2014 di competenza mista		322.498,17
Saldo obiettivo 2014		13.903,00
Differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		308.595,17

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2014 dell'ammontare di € 13.903,00 l'ente ha beneficiato delle riduzioni derivanti dal patto regionale verticale incentivato per € 95.000,00 e dall'incentivo per la sperimentazione contabile (art. 20, comma 3 bis, DL 98/2011) per € 105.710,00.

L'ente ha provveduto in data 30/03/2015 a trasmettere telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al D.M. n. 59729 del 15/07/2014, effettuata sui dati provvisori di preconsuntivo 2014. Si ricorda che entro 60 giorni dall'approvazione del Rendiconto l'Ente è tenuto a ritrasmettere la nuova certificazione coerente con i dati definitivi di bilancio, che dovrà corrispondere alla tabella suindicata.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni iniziali 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza fra rendiconto e previsione</i>
I.C.I.	49.765,06	29.000,00	19.327,30	-9.672,70
I.M.U.	752.978,46	760.000,00	591.783,46	-168.216,54
Accertamenti I.M.U.	4.078,00	15.000,00	6.118,69	
Addizionale IRPEF	410.000,00	410.000,00	410.000,00	
Tares		500,00	54,00	-446,00
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche		20.000,00	19.009,73	-990,27
Addizionale sul consumo di energia elettrica	2.666,98		60,30	60,30
Imposta sulla pubblicità	31.310,00	31.000,00	31.725,00	725,00
T.A.S.I.		845.000,00	844.626,15	-373,85
T.A.S.I. - attività di controllo				
Altre imposte (Quota 5/1000)				
Tassa rifiuti solidi urbani				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Fondo sperimentale di riequilibrio		237.632,00	530.971,60	293.339,60
Totale entrate tributarie	1.250.798,50	2.348.132,00	2.453.676,23	114.425,54

Imposta comunale sugli immobili

Gettito I.C.I. – I.M.U. da attività di recupero anni precedenti

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che le entrate per recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Bil. Previsione	Accertate	Riscosse comp.
Recupero evasione I.C.I.	29.000,00	19.327,30	17.849,30
Recupero evasione I.M.U.	15.000,00	6.118,69	2.268,69
Totale	44.000,00	25.445,99	20.117,99

Le somme sono stata accertate secondo quanto previsto dai principi contabili in base agli avvisi di accertamento notificati al 31/12/2014.

Imposta municipale unica (IMU)

L'accertamento IMU, pari ad € 591.783,46, è stato effettuato sulla base del prospetto di quantificazione delle risorse di competenza dell'ente, elaborata dall'IFEL ed acquisita dal Ministero delle Finanze per la definitiva attribuzione del Fondo di solidarietà comunale; l'importo è stato accertato al netto della quota di contribuzione al Fondo di solidarietà comunale a carico del Comune di Cordignano quantificata in € 311.441,15.

Alla data odierna la spettanza netta è stata incassata per il 94,22%.

Nell'anno 2014 il Comune di Cordignano non ha modificato le aliquote base dell'IMU.

Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI)

La nuova imposta sui servizi indivisibili è stata istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 28.04.2014 "Approvazione regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria I.M.U. e del tributo sui servizi indivisibili T.A.S.I."; con deliberazione n.11 del 23.06.2014 sono state stabilite le relative aliquote della T.A.S.I.

Fondo Sperimentale di Riequilibrio/ Fondo di Solidarietà comunale

L'importo accertato pari a € 530.971,60, corrisponde a quanto indicato nelle comunicazioni ministeriali pubblicate sul sito internet istituzionale; la quota ancora da incassare ad oggi è pari ad € 33.423,00 .

Addizionale Comunale Irpef

Il Ministero delle Finanze ha pubblicato nel sito "Portale del Federalismo Fiscale" l'ammontare del gettito atteso per Addizionale Comunale Irpef per ogni ente, nell'ambito di una fascia che comprende un minimo ed un massimo, in base all'imponibile Irpef e ad interpolazioni statistiche.

Per il Comune di Cordignano il gettito atteso teorico per il 2014 oscilla tra un minimo di € 380.703,00 ed un massimo di € 465.306,00; è stato prudenzialmente ritenuto di iscrivere in bilancio l'importo di € 410.000,00.

Gli incassi dell'Addizionale sono oggetto di costante ed analitico monitoraggio da parte dell'ente.

Imposta sulla pubblicità

L'importo accertato pari a € 31.000,00 è stato iscritto sulla base della convenzione in atto con il Concessionario per la riscossione.

b) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	54.230,92	361.863,52	37.689,52
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	41.356,00	81.085,13	102.044,82
Trasferimenti correnti dall'UE e dal resto del Mondo			
Trasferimenti correnti da imprese	55.390,73	53.368,04	9.900,00
Totale	150.977,65	496.316,69	149.634,34

Si segnala che tra i trasferimenti la differenza principale è relativa alla compensazione del minor gettito IMU conseguente all'abolizione dell'imposta sull'abitazione principale per € 272.292,09.

c) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni iniziali 2014	Rendiconto 2014	Differenza fra rendiconto e previsioni 2014
Vendita di beni e servizi	503.716,78	789.241,00	719.489,57	-69.751,43
Proventi derivanti dalla repressione di illeciti		25.500,00	40.794,39	15.294,39
Proventi dei beni dell'ente	459.877,08			
Interessi su anticipi e crediti	997,50	700,00	222,73	-477,27
Altri redditi da capitale	38.730,44	38.000,00	41.956,47	3.956,47
Rimborsi e altre entrate correnti	208.558,15	454.528,00	237.790,83	-216.737,17
Totale entrate extratributarie	1.211.879,95	1.307.969,00	1.040.253,99	-283.009,40

Vendita di beni e servizi (e proventi derivanti dalla gestione dei beni)

A seguito della diversa riclassificazione del bilancio conseguente all'armonizzazione contabile, la presente categoria ricomprende le ex categorie "Servizi Pubblici" e "Proventi dei beni dell'ente", mentre non comprende più le sanzioni per violazione del Codice della strada, ora confluite nell'apposita categoria denominata "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di illeciti".

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera di oltre la metà i parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2014 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate	Uscite	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	231.690,76	269.409,02	-37.718,26	86,00%
Centro estivo	15.925,00	19.498,04	-3.573,04	81,67%
Soggiorno anziani	25.897,50	27.687,00	-1.789,50	93,54%

Le altre voci maggiormente significative incluse nella categoria sono:

- concessioni cimiteriali	€ 51.916,73
- canoni rete gas e antenne telefoniche	€ 108.718,95
- canoni di locazione e affitti	€ 49.666,01
- proventi tagli ordinari di boschi	€ 73.898,40
- servizio mensa scolastica	€ 231.690,76
- trasporto scolastico	€ 36.182,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti

La voce principale compresa nella categoria è quella delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada (art. 208 D.Lgs 285/1992), che negli ultimi tre esercizi ha registrato la seguente evoluzione:

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Accertamento	28.075,54	31.387,15	27.118,87
Riscossione (competenza)	28.075,54	31.387,15	22.653,47

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Spesa Corrente	14.037,77	15.693,58	13.599,43

Interessi attivi

Si tratta di interessi maturati sulle giacenze di cassa e sulle somme non erogate di mutui in ammortamento per l'importo complessivo di € 222,73.

Altre entrate da redditi di capitale

La somma accertata di € 41.956,47 è relativa al dividendo annuale erogato dalla società partecipata Asco Holding S.p.a.

Rimborsi e altre entrate correnti

Assommano complessivamente a € 190.559,97; le voci maggiormente significative ricomprese nella categoria sono:

- rimborso spese elettorali (*in precedenza imputate ai servizi per conto di terzi*) € 12.445,45
- rimborso dall'Aato per investimenti pregressi sulla rete idrica € 50.605,51
- rimborso per rette di ricovero € 43.853,38
- proventi per la concessione della farmacia comunale € 20.000,00
- rimborso servizio nettezza urbana € 49.200,00

d) Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale accertate nell'anno 2014 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni iniziali 2014	Rendiconto 2014	Differenza fra rendiconto e previsione 2014
tributi in conto capitale				
contributi agli investimenti	23.502,00	172.900,00	50.000,00	-122.900,00
altri trasf.ti in conto capitale				
entrate da alienaz.di beni materiali e immateriali	1.793,76	140.000,00	140.000,00	
altre entrate in conto capitale	132.901,22	101.000,00	53.460,62	-47.539,38
Totale entrate in conto capitale	158.196,98	413.900,00	243.460,62	-170.439,38

Alienazioni di beni patrimoniali

Si è provveduto all'alienazione di un'area comunale in zona industriale per l'importo di € 140.000,00.

Contributi agli investimenti

Il Comune di Cordignano ha ottenuto da parte della U.E. contributi per un importo complessivo di € 172.900,00 di cui € 122.900,00 per la sistemazione di Via del Faidel, intervento posticipato all'anno 2015, ed € 50.000,00 per la realizzazione della passerella sul fiume Meschio.

Altre entrate in conto capitale

Sono incluse in questa categoria le entrate da permessi a costruire e le entrate per migliorie boschive.

Gli accertamenti per permessi a costruire negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Accertamento	69.895,90	67.901,22	46.882,65
Riscossione (competenza)	68.895,90	67.901,22	46.882,65

I proventi sopra esposti, nel triennio, sono stati interamente destinati al finanziamento di spese in conto capitale.

e) Spese correnti

Gli stanziamenti di spesa corrente, comprensivi del Fondo Pluriennale vincolato in spesa, presentano il seguente andamento:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
9.485.158,85	3.613.534,36	3.160.197,69	453.336,67	12,55
di cui Fondo Pluriennale vincolato (spese finanziate nel 2014 ma imputate al 2015 e successivi)				
113.045,36	113.045,36	24.727,81		

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento negli anni 2012 e 2013 e per macro-aggregati nel 2014, evidenzia negli ultimi tre esercizi il seguente andamento:

Classificazione delle spese correnti				
Interventi (fino al 31/12/2013)	2012	2013	macroaggregati (dal 1/1/2014)	2014
01 - Personale	1.088.242,39	1.053.655,11	101 - Redditi lavoro dipendente	1.088.739,90
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	125.959,01	121.311,59	103 - Acquisto di beni e servizi	1.347.106,68
03 - Prestazioni di servizi	1.077.714,77	1.011.997,40		
04 - Utilizzo di beni di terzi		94.352,50		
05 - Trasferimenti	603.905,70	861.620,64	104 - Trasferimenti correnti	395.733,49
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	104.344,24	85.843,18	107 - Interessi passivi	67.987,24
07 - Imposte e tasse	125.804,20	158.815,78	102 - Imposte e tasse	87.324,06
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	7.254,50	15.881,20	108 - altre spese per redditi da capitale	
			109 - rimborsi e poste correttive delle entrate	50.953,38
			110 - altre spese correnti	97.625,13
			Totale spese correnti imputate al 2014	3.135.469,88
			- fondo pluriennale vincolato	24.727,81
Totale spese correnti	3.133.224,81	3.403.477,40	Totale spese correnti	3.160.197,69

Spese per personale – Macro-aggregato 101

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, della Legge 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, la quale dispone che gli enti soggetti al patto di stabilità devono assicurare la riduzione delle spese per il personale rispetto alla media del triennio 2011/2013:

	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014
spesa intervento 01/macroaggr. 101	1.132.338,85	1.090.242,39	1.055.209,35	1.088.739,90
altr forme di lavoro incluse nell'int.03/macroaggr. 103				6.750,00
irap	74.822,93	72.213,00	70.049,85	74.978,74
altre spese di personale escluse	55.464,13	19.602,60	19.758,10	23.633,65
totale spese di personale	1.151.697,65	1.142.852,79	1.105.501,10	1.146.834,99
<i>riconciliazione a seguito applicazione principi contabili</i>				
quota spesa personale 2013 imputata al 2014 per esigibilità				14.079,23
media triennio 2011/2013 - D.L. n.90/2014				1.133.350,51
Totale riconciliato	1.151.697,65	1.142.852,79	1.105.501,10	1.132.755,76

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura di dati che, nelle varie sequenze annuali, abbiano riguardo al

medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato compresi oneri riflessi	1.087.115,27
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	74.978,74
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.624,63
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (voucher)	6.750,00
totale	1.170.468,64

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	4.492,71
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	0,00
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	14.804,48
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viabilità codice della strada	0,00
9) incentivi per la progettazione	0,00
10) incentivi per il recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) altre (IRAP compensi Amministratori)	4.336,46
totale	23.633,65

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'Organo di Revisione ha espresso parere in data 27 maggio 2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale per il triennio 2014/2016, prendendo atto che nel triennio non viene prevista alcuna assunzione.

E' stato inoltre accertato che l'Ente dovrà trasmettere tramite SICO il Conto annuale e la Relazione sul personale entro il 1 giugno 2015.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2013	Anno 2014
Risorse stabili	75.421,48	75.421,48
Risorse variabili	11.477,68	9.738,03
Totale	86.899,16	85.159,51

L'Organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente, come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

E' stato altresì verificato che la costruzione del Fondo salario accessorio 2014 è stata effettuata nel rispetto delle previsioni di Legge, che non è stato applicato alcun incremento alla parte stabile del

medesimo, né risulta il fondo di cui trattasi incrementato nel suo complesso rispetto all'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 2 bis, della Legge n. 122/2010.

Acquisto di beni e servizi – Macro-aggregato 103

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 le somme impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.165,50	80,00%	433,10	185,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.277,20	50,00%	638,60	405,05	0,00
Formazione (*)	2.653,62	50,00%	1.326,81	1.483,00	-156,19

Controllo riduzione spesa D.L. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, si dà atto che l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente, ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di € 243.279,71.

() per quanto concerne le spese per la formazione del personale, la direttiva n.10 del 30.7.2010 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione al punto 1, 3° capoverso, precisa che le disposizioni contenute all'art.6, c.13, del D.L.78/2010 si rivolgono esclusivamente alle attività delle Amministrazioni centrali dello Stato, mentre per tutte le altre Amministrazioni costituiscono linee-guida finalizzate a garantire un miglior utilizzo delle risorse finanziarie assegnate alla formazione dei pubblici dipendenti.*

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L.. 95/2012)

L'ente non ha rispettato quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, avendo superato il limite del 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per la manutenzione e l'esercizio di autovetture per l'importo di €. 383,41, esclusa la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Al riguardo si dà atto che la spesa per la gestione dell'autovettura in uso all'ufficio tecnico è ridotta del massimo possibile, considerati i costi incompressibili per spese di assicurazione r.c.a. (€.515,42), bollo (€.37,02) e carburante (€.340,97).

Tipo spese	Spesa 2011 (impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Manutenzione ed esercizio autovetture	1700,00	30%	510,00	893,41

Limitazione incarichi in materia informatica Legge n. 228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel 2014 l'Ente non ha fatto ricorso a consulenze in materia informatica.

Interessi passivi - Macro-aggregato 107

La spese per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2014 ammontano ad € 67.987,24. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli nell'anno 2014, l'incidenza degli interessi passivi è pari all'1,987%, contro il 2,351% dell'anno precedente.

Fondo Pluriennale Vincolato – Macro-aggregato 110

Si tratta di una posta di “transito” che non può essere né impegnata, né pagata. E' una voce necessaria per evidenziare le spese impegnate nel corso dell'esercizio, e quindi nello stesso finanziate, ma che matureranno esigibilità nel corso del o degli esercizi successivi. E' la maggiore innovazione introdotta con il nuovo impianto contabile.

f) Spese in conto capitale

L'andamento della spesa in conto capitale, comprensiva del Fondo Pluriennale vincolato in spesa, evidenzia il seguente andamento:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
3.879.242,49	3.923.145,49	683.335,45	- 3.239.810,04	- 82,59%
Di cui Fondo Pluriennale vincolato (finanziate nel 2014 ma imputate al 2015 e successivi)				
189.342,49	189.342,49	152.237,52		

Lo scostamento fra le previsioni iniziali/definitive e le somme impegnate è dovuto allo spostamento in avanti dei cronoprogrammi di realizzazione di alcune opere per le quali non è stato possibile avviare le procedure di gara entro fine anno (condizione essenziale, in base ai nuovi principi, per poter

considerare le somme impegnate nell'esercizio, ancorché con esigibilità futura).

Le opere di maggior rilievo rinviate, le cui somme sono confluite nell'avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione, sono :

- Pista ciclabile € 812.000,00
- Ristrutturazione della scuola media per € 1.862.000,00

Le principali opere confluite nel Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale (quindi finanziate nel 2013 con gara avviata nel 2013, ma con esigibilità successiva) sono:

- ristrutturazione Caserma Carabinieri € 109.057,80
- progettazione della scuola media per € 75.144,47

Le spese complessivamente finanziate nel 2014 (comprehensive quindi del Fondo Pluriennale vincolato) ammontano ad € 683.335,45 come di seguito esposto:

Mezzi propri:			
- avanzo di amministrazione	194.641,89		
- avanzo del bilancio corrente	59.525,25		
- alienazione di beni	140.000,00		
- proventi da permessi a costruire	46.882,65		
- proventi per migliorie boschive	6.577,97		
- contributi da privati per accordi urbanistici			
- Fondo pluriennale vincolato 2014	185.707,69		
<i>Totale</i>		633.335,45	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- contributi U.E.	50.000,00		
- contributi regionali			
<i>Totale</i>		50.000,00	
Totale risorse			683.335,45

g) Partite di giro e servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese per partite di giro e servizi conto terzi è stato il seguente:

Entrata	Accertamenti	Spesa	impegni
Tipologia 100 – entrate per partite di giro	282.481,50	Uscite per partite di giro	282.481,50
Tipologia 200 – entrate per conto terzi	16.835,15	Uscite per conto di terzi	16.835,15
Totale entrata	299.316,65	Totale Spesa	299.316,65

h) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto approvato:

2012	2013	2014
2,874%	2,351%	1,987%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito	2.203.103,94	1.806.711,55	1.450.380,50
Nuovi prestiti	0,00	0,00	1.862.000,00
Prestiti rimborsati	-341.622,30	-356.331,05	-372.019,80
Estinzioni anticipate	-35.969,45	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-18.800,64	0,00	
Totale fine anno	1.806.711,55	1.450.380,50	2.940.360,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	104.344,24	85.843,18	67.987,24
indennizzo estinzione ant.			
Quota capitale	377.591,75	356.331,05	372.019,80
Totale fine anno	481.935,99	442.174,23	440.007,04

Si ricorda che nell'anno 2012 è stato estinto anticipatamente un mutuo passivo.

Analisi della gestione dei residui

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

L'ente ha provveduto all'accertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 alla data del 31/12/2014 con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 29.04.2015.

I risultati di tale operazione sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
titolo 1	575.753,30	572.423,30	3.330,00	575.753,30	
titolo 2	34.065,65	29.393,22	2.380,00	31.773,22	2.292,43
titolo 3	153.483,75	122.825,14	28.799,07	151.624,21	1.859,54
titolo 4	8.160,00		8.160,00	8.160,00	
titolo 5					
titolo 6	2.207,45		2.207,45		
titolo 7					
titolo 9	5.863,21	5.267,17	596,04	5.863,21	
Totale	779.533,36	729.908,83	45.472,56	773.173,94	4.151,97

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	609.018,68	537.935,15	45.669,59	583.604,74	25.413,94
C/capitale Tit. II	178.811,96	144.959,82	33.820,63	178.780,45	31,51
Attività finanz. Tit. III					
Rimb. prestiti Tit. IV					
Anticip. Tesoreria Tit. V					
Servizi c/terzi Tit. VII	6.309,09	3.778,35	2.530,74	6.309,09	
Totale	794.139,73	686.673,32	82.020,96	768.694,28	25.445,45

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	0,07
Minori residui attivi	4.152,04
Minori residui passivi	25.445,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	21.293,48

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	21.261,97
Gestione in conto capitale	31,51
Gestione servizi c/terzi	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	21.293,48

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I				3.330,00		325.024,54	328.354,54
Titolo II	2.380,00					23.310,50	25.690,50
Titolo III				1.699,05	27.100,02	132.531,14	161.330,21
Titolo IV				8.160,00		50.000,00	58.160,00
Titolo V						1.862.000,00	1.862.000,00
Titolo VI	2.207,45						2.207,45
Titolo IX					596,04	5.340,11	5.936,15
Totale	4.587,45			13.189,05	27.696,06	2.398.206,29	2.443.678,85

PASSIVI							
Titolo I	5.761,25	1.000,00	120,00	3.494,95	35.293,39	273.618,32	319.287,91
Titolo II	2.504,86		24.083,77	6.500,00	732,00	130.112,45	163.933,08
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	1.046,56		800,00	338,35	345,83	8.941,31	11.472,05
Totale	9.312,67	1.000,00	25.003,77	10.333,30	36.371,22	412.672,08	494.693,04

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso del 2014 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, lettera e) del TUEL con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 23.06.2014, il cui finanziamento è stato effettuato con entrate proprie.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0.00	0.00	5.882,37

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014 con le società partecipate ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

Tempestività pagamenti

L'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 244 in data 28/12/2009, ha adottato le misure organizzative ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009 n. 102, (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni.

La deliberazione è stata pubblicata sul sito web comunale.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti, si rileva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti nel 2014 rientra nello standard di giorni 30 dal ricevimento della fattura.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente nel Rendiconto 2014 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/2/2013, come da prospetto allegato al Rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di legge:

Tesoriere Banca della Marca	30/01/2015
Economo e agente contabile Mario Tavian	30/01/2015

PROCEDURA DI CONCILIAZIONE

Gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio sono stati rettificati ed integrati al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali, espressi nel Conto economico e nello Stato patrimoniale secondo gli schemi dell'allegato 8 al DPCM 28/12/2011, secondo i criteri di cui al principio contabile della contabilità economica e patrimoniale che disciplina l'attività degli enti in sperimentazione.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, rilevando i seguenti elementi:

- le rettifiche di costo per ammortamenti derivanti da impiego di conferimenti di terzi incassati fino al 31/12/2013 (quota annuale di contributi agli investimenti);
- i risconti passivi per rinvio di conferimenti di terzi contabilizzati dall'anno 2014 nel conto economico in osservanza del nuovo principio contabile, in conformità al piano di ammortamento dei cespiti cui i contributi si riferiscono ed al netto delle restituzioni di oneri di urbanizzazione avvenute nell'anno;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa e la compensazione del credito iva.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti;
- l'accantonamento al fondo indennità di fine mandato del Sindaco;
- l'accantonamento al fondo rischi delle somme per salario accessorio dell'anno 2014 maturate nei confronti del personale dipendente;
- le spese sostenute in titolo II che rappresentano costi imputabili all'esercizio.

La procedura di riconciliazione è sostenuta da carte di lavoro relative alle rettifiche ed alle integrazioni effettuate, al fine di consentirne il controllo e di utilizzare i dati negli esercizi successivi.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti		
Rettifiche per Iva	-	62.165,64
Compensazione Iva	-	0
Ratei attivi iniziali	-	0
Ratei attivi finali	+	0
Quota annuale contributi agli investimenti	+	302.608,63
Contributi investimenti dal 2014 (titolo IV)	+	103.460,62
Risconti passivi finali	-	87.131,32
Saldo maggiori/minori proventi		256.772,29
Spese correnti		
Rettifiche per Iva	-	67.323,68
Contributi alle parrocchie	+	6.276,68
Spese Titolo II spese a c/economico	+	10.487,03
Spese Titolo I per pagamento beni mobili inventariati	-	657,26
Restituzione oneri di urbanizzazione	+	14.890,84
Risconti attivi iniziali	+	0
Risconti attivi finali	-	0
Ratei passivi iniziali	-	0
Ratei passivi finali	+	0
Saldo maggiori/minori oneri		-36.326,39

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<u>Integrazioni positive:</u>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- ricavi di esercizi precedenti	0,00
- proventi straordinari da riallineamento crediti/debiti	0,00
- proventi straordinari per quadratura partite di giro	0,00
- plusvalenze	148.901,63
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,07
- minori debiti iscritti fra residui passivi (tit. 1 e 7)	25.413,94
- minori debiti da riaccertamento straordinario	159.528,43
Totale	333.844,07
<u>Integrazioni negative:</u>	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- quote di ammortamento	558.867,86
- quota svalutazione crediti	9.247,14
- minori crediti da riaccertamento straordinario	136.785,08
- minori crediti iscritti fra residui attivi	4.152,04
- accantonamento per rischi (T.F.M. Sindaco)	4.879,32
- oneri straordinari da titolo II' (gestione containers)	18.293,00
- accantonamento per rischi (salario accessorio pers.le dip.te)	39.250,93
- minusvalenze	413,94
- sopravvenienze passive	7.777,64
Totale	779.666,95

Per quadratura

Entrate correnti da finanziaria	3.643.564,56	
Spese correnti da finanziaria	-3.135.469,88	
Saldo da finanziaria		508.094,68
Maggiori proventi da P.d.C.	256.772,29	
Minori spese da P.d.C.	36.326,39	
Integrazioni positive da P.d.C.	333.844,07	
Integrazioni negative da P.d. C.	-- 779.666,95	
Saldo da procedura di conciliazione		-152.724,20
Utile da Conto Economico		355.370,48

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	3.665.288,05	3.937.154,12	3.858.157,65
B Costi della gestione	3.588.221,48	3.777.017,44	3.502.578,54
Risultato della gestione	77.066,57	160.136,68	355.579,11
C Proventi ed oneri finanziari	-63.808,82	-46.115,24	-25.808,04
D Rettifiche di valore attività finanziarie			
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	88.663,13	43.954,61	100.578,15
Imposte			74.978,74
Risultato economico di esercizio	101.920,88	157.976,05	355.370,48

Si precisa che le "Imposte" dal 2014 sono distintamente allocate in una specifica voce di bilancio, mentre negli anni precedenti sono comprese tra i "Costi della gestione".

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva un miglioramento complessivo a seguito della diffusa riduzione delle spese, anche in osservanza delle normative introdotte nell'anno 2014, e da plusvalenze per € 148.901,63, in gran parte derivanti dalla cessione di un'area.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
546.284,95	557.399,21	558.867,86

A rettifica delle quote di ammortamento relative ad investimenti effettuati con utilizzo di contributi di terzi, sono state imputate tra i Proventi della gestione le relative quote di contributi (rilevate in contabilità finanziaria al Titolo IV), calcolate in conformità al piano di ammortamento dei cespiti cui essi si riferiscono. Nel triennio la quota annuale di contributi agli investimenti imputata a Conto economico è stata la seguente:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
283.976,78	302.608,63	304.047,09

La rettifica delle quote di ammortamento relative ad investimenti effettuati con utilizzo di contributi di terzi incassati nel 2014 è stata distintamente imputata tra i Proventi della gestione al punto 1.c) per l'importo di € 1.438,46, unitamente agli oneri di urbanizzazione restituiti nell'anno per € 14.890,84.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013 riclassificato	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	158.483,31	149.281,28
Immobilizzazioni materiali	13.095.052,62	13.192.573,53
Immobilizzazioni finanziarie	636.856,00	636.856,00
Totale immobilizzazioni	13.890.391,93	13.978.710,81
Rimanenze		
Crediti	916.318,44	2.439.588,84
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	1.372.424,77	1.140.563,64
Totale attivo circolante	2.288.743,21	3.580.152,48
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	16.179.135,14	17.558.863,29
Conti d'ordine		176.965,33
Passivo		
Patrimonio netto	13.953.897,53	13.992.547,98
fondi rischi e oneri		44.130,25
Debiti di finanziamento	1.450.380,50	2.940.360,70
Debiti di funzionamento	762.944,14	483.220,99
Debiti per anticipazione di cassa		
Altri debiti	11.912,97	11.472,05
Totale debiti	2.225.237,61	3.435.053,74
Ratei e risconti		87.131,32
Totale del passivo	16.179.135,14	17.558.863,29
Conti d'ordine		176.965,33

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

B. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati dai nuovi principi contabili previsti per gli enti che sperimentano l'armonizzazione.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili per quanto attiene le voci di riepilogo. Entro la fine del 2015 (punto 9.1 del principio applicato della contabilità economica e patrimoniale 2014) dovrà essere effettuata la riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il nuovo piano dei conti patrimoniale.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del valore nominale delle azioni non superiore alla quota parte di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate.

C II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e del fondo svalutazione crediti pari ad € 9.247,14

Con riferimento al "Fondo svalutazione crediti" si rileva che lo stesso è stato quantificato in conformità a quanto previsto dal punto 3.3 del principio contabile della competenza finanziaria. L'accantonamento è stato effettuato per intero, a seguito analisi dei singoli crediti effettivamente rilevati nei residui attivi e ritenuti di difficile esazione.

Risulta rilevato il credito verso l'Erario per IVA, ammontante ad € 5.157,13.

C IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il netto patrimoniale è stato suddiviso nelle diverse componenti previste dai nuovi schemi contabili.

E' stata riscontrata la coincidenza della variazione del netto patrimoniale come sotto esposto:

Patrimonio netto iniziale	€ 13.953.897,53
- Quota conferimenti utilizzata per ammortamenti attivi	€ - 302.608,63
- Contributi di terzi da restituire	€ -14.111,40
Utile dell'esercizio	€ 355.370,48
Patrimonio netto finale	€ 13.992.547,98

I conferimenti iscritti nel passivo accolgono i contributi in conto capitale e gli oneri di urbanizzazione (titolo IV delle entrate e oneri scomputati) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo, introitati fino al 31/12/2013. Dal 2014, in osservanza a quanto prescritto dal nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità economico-finanziaria, tali conferimenti sono stati imputati tra i proventi nel Conto economico e successivamente riscontati.

La rilevazione economica dei conferimenti suddetti precedenti al 2014 contabilizzati nel Patrimonio netto è stata effettuata imputando a Conto economico nella voce "contributi agli investimenti" la quota correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

B. Fondi per rischi e oneri

E' stato rilevato il debito per indennità di fine mandato maturato nei confronti del Sindaco a tutto il 31/12/2014, nonché il debito maturato per il salario accessorio nei confronti del personale dipendente.

D. 1. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere.

D 2-3-4-5 Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi dei titoli 1 e 7 della spesa al netto delle rettifiche per IVA e per competenza economica, nonché dei residui passivi del titolo 2 della spesa, i quali a seguito della nuova competenza finanziaria potenziata rappresentano debiti a tutti gli effetti.

E Ratei e risconti

I Risconti passivi accolgono i contributi in conto capitale e gli oneri di urbanizzazione (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo, introitati a partire dall'anno 2014 e rinviati a futuri esercizi in applicazione del nuovo principio contabile

I Risconti passivi risultano determinati:

Contributi in conto capitale anno 2014	103.460,62
- quota imputata a conto economico nella voce "contributi agli investimenti"	16.329,30
Risconti passivi al 31/12/2014	87.131,32

CONTI D'ORDINE

L'importo indicato tra gli "Impegni su esercizi futuri" corrisponde al totale del Fondo Pluriennale vincolato ad 31/12/2014.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

La **Relazione sulla gestione** predisposta dalla Giunta è stata redatta per missioni e per programmi per quanto riguarda la spesa e con illustrazione delle varie poste contabili per quanto riguarda l'entrata.

Nella "**Nota Integrativa**" sono evidenziati, come richiesto dai nuovi principi contabili:

- Conto del bilancio e conto del patrimonio
- Situazione contabile a rendiconto
- Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità
- Aspetti finanziari e patrimoniali
- Criteri di valutazione delle entrate
- Criteri di valutazione delle uscite
- La composizione del fondo pluriennale vincolato
- La composizione e i vincoli del risultato di amministrazione
- La composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità
- I parametri di deficitarietà strutturale
- Il quadro complessivo delle partecipazioni possedute

nonché quant'altro richiesto dai principi contabili disciplinanti la sperimentazione dell'armonizzazione contabile.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/2000, le conclusioni del proprio operato relativamente all'anno 2013 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 23.06.2014 prot. n. 0007214 sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/1999, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/2004.

Se ne raccomanda la pubblicazione all'albo on line quanto prima.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, ha adottato con delibera della Giunta Comunale n. 96 in data 31/5/2014 il piano triennale 2014-2016 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a. dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b. delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale sarà trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti congiuntamente al Referto sul controllo della gestione.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente non ha ancora provveduto ai sensi del D.P.R. 7 aprile 2000 all'approvazione dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica, né per l'anno 2013 né per l'anno 2014.

Si sollecita il tempestivo adempimento per entrambe le annualità, nonché la pubblicazione all'albo pretorio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Signori Consiglieri, l'esame del Rendiconto di gestione è stato condotto al fine di formulare il necessario parere tecnico sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile operata dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2014.

A conclusione delle analisi svolte il vostro Revisore rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, ecc.);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto alla competenza economica, corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili e carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori attinenti alle variazioni del patrimonio (rispetto dei nuovi principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori complessivi con gli inventari);
- l'osservanza delle nuove disposizioni previste per gli enti sperimentatori;
- la correttezza dei documenti attinenti alla determinazione dei risultati finanziari ed economici generali della gestione dell'ente;
- il rispetto del patto di stabilità 2014;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- la veridicità del rendiconto.

Sul piano dei risultati della gestione si rileva:

- a) Il risultato della gestione corrente di competenza risulta positivo per € 164.867,18; al riguardo va tenuto conto che parte dell'avanzo economico per € 59.525,25 è stato utilizzato per il finanziamento della spesa per investimento.
- b) Il risultato della gestione investimenti di competenza risulta positivo per € 1.865.634,80 principalmente per il mancato impegno di spese in conto capitale finanziate con il ricorso all'indebitamento per € 1.862.000,00;
- c) l'avanzo di amministrazione di € 2.912.584,12 è così generato:

avanzo della gestione competenza	€ 1.710.437,57
gestione fondo pluriennale vincolato	€ 125.422,52
avanzo della gestione residui	€ 21.293,48
avanzo di amministrazione 2013 non applicato	€ 41.430,55
avanzo di amministrazione 2013 applicato	€ <u>1.014.000,00</u>
Avanzo di amministrazione 2014	€ 2.912.584,12
- d) il rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'anno 2014 ai fini del patto di stabilità interno.

Il Revisore, con spirito di collaborazione con l'Ente come previsto dalla norma, ritiene utile effettuare le seguenti considerazioni al fine di migliorare ulteriormente i risultati in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

- Rilevando il rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno per l'anno 2014, raccomanda di tenere aggiornato il monitoraggio dell'andamento dei flussi di cassa delle entrate di titolo IV e di programmare la realizzazione degli investimenti, con particolare riguardo alle relative scadenze di pagamento.
- Con riferimento al contributo ministeriale "Comuni di confine", raccomanda di dare corso alle pratiche per l'avvio dell'intervento in tempo utile, allo scopo di non perdere il beneficio concesso.
- Per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione della scuola media ricorda che per usufruire degli spazi finanziari concessi dal DPCM 13.06.2014 "scuole sicure" è necessario che si proceda al pagamento delle relative fatture entro il 31.12.2015.
- Invita inoltre l'Ente a proseguire il costante monitoraggio delle procedure di spesa, al fine di garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità anche attraverso la verifica delle condizioni di acquisto proposte dalle convenzioni Consip e Mepa secondo le procedure previste dalla Legge n. 191/2004, nonché ad applicare tutte le procedure previste dalle normative vigenti emanate nell'ottica di conseguire risparmi di spesa e di razionalizzazione delle risorse strumentali.
- Dichiarare infine che non sono state rilevate, fino ad oggi, irregolarità nella gestione, e pertanto non avere avuto motivo di riferire immediatamente al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e di avere svolto i propri compiti di controllo nel rispetto delle norme deontologiche ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente, avendo quale unico ambito referente il Consiglio Comunale di Cordignano.

RACCOMANDA E SUGGERISCE

- di procedere alla redazione e pubblicazione dell'albo dei beneficiari delle provvidenze pubbliche relativo agli anni 2013 e 2014;
- di mantenere il costante monitoraggio dei flussi finanziari ai fini del rispetto del patto di stabilità;
- di proseguire il servizio "Controllo di gestione", utile al monitoraggio dei livelli di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- di completare entro il 2015 la riclassificazione delle singole poste d'inventario secondo il nuovo piano dei conti;
- di contenere il costo del personale nei limiti di legge;
- di rispettare i limiti di spesa di cui al D.L. 78/2010 e di tutti gli ulteriori limiti di spesa introdotti da successive normative;
- di assicurare le pubblicazioni di legge sul sito dell'Ente.

Il Revisore ritiene infine di segnalare come, nella sempre crescente complessità e numerosità delle attività di verifica e di relazione con la Corte dei Conti, abbia sempre avuto la piena disponibilità e collaborazione da parte dell'Amministrazione e degli uffici comunali, che ringrazia.

<i>CONCLUSIONI</i>

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Cordignano, 04 maggio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO RAG. ANTONELLA PERAZZETTA